

ATER
TREVISO

Periodico quadrimestrale dell'Azienda
Territoriale per l'Edilizia Residenziale
della Provincia di Treviso

Informazioni

Anno IX, n. 2, Ottobre 2005 - Poste Italiane spa - Spedizione in Abbonamento postale - 70% - DCB TV - Autorizzazione del Tribunale di Treviso n. 702 del 5/5/1988



Mogliano Veneto

In questo numero:

**Bilancio
2004**

**Le realizzazioni
del 2005**

**L'edilizia per le
categorie sociali
più deboli**

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI TREVISO**

via Gabriele D'Annunzio, 6 – 31100 Treviso
0422/296411 (centralino)

www.atertv.it - e-mail: info@atertv.it

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Lunedì- mercoledì – venerdì dalle ore 8,30 alle 11,30
Martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle 16,30

INFORMAZIONI

dal lunedì al giovedì dalle ore 8,00 alle ore 12,00
e dalle ore 13,30 alle 17,00
Venerdì dalle ore 8,00 alle ore 11,30



SEDE: via Gabriele D'Annunzio, 6 – 31100 Treviso

Centralino: 0422/296411

Internet: www.atertv.it

e-mail: info@atertv.it

SQUADRE PRONTO INTERVENTO MANUTENZIONE:

Sede di Treviso- Destra Piave: tel. 0422/304067
(telefonare dalle ore 8,00 alle ore 9,00 – altri orari: segreteria telefonica)

Responsabile: Gabriele Furlan

Sede di Conegliano – Sinistra Piave: tel. 0438/63533
(telefonare dalle ore 8,00 alle ore 9,00 – altri orari: segreteria telefonica)

Responsabile: Ilario Marcon



**In copertina: Mogliano Veneto, via Rossi, 7-9-11
42 alloggi**

**Azienda Territoriale per
l'Edilizia Residenziale
della Provincia di Treviso**

Vicepresidente

Roberto Zava

Consiglieri

Loris Colmaor
Pierantonio Fanton
Vittorio Miatello

Direttore

Mario Caramel

ATER TREVISO

Informazioni

Periodico quadrimestrale dell'Azienda
Territoriale per l'Edilizia Residenziale
della Provincia di Treviso

Direttore Responsabile

Roberto Zava

Anno IX - Numero 2

**Autorizzazione del Tribunale di
Treviso n. 702 del 5/5/1988**

Stampa:

Grafiche Tintoretto Snc
Vicolo Verdi 45/47
31050 Castrette di Villorba (TV)
Dato alle stampe il 31.10.2005

Spedizione in A.P.

70% DCB - TV

Hanno collaborato a questo numero:

Roberto Zava
Mario Caramel
Gianfranco Losego
Sabina Manente
Riccardo Roncarati
Costante Rossetton
Paolo Zorzi

Per comunicazioni alla Redazione:

e-mail: info@atertv.it
tel. 0422 294411
fax 0422 546332



CINQUE ANNI DI AMMINISTRAZIONE

In questi giorni si chiude l'esperienza del quinquennio di mandato amministrativo del Consiglio di Amministrazione dell'Ater della provincia di Treviso, Consiglio che attualmente presiedo come vicario, sicchè un sincero ringraziamento va ai Colleghi Amministratori, che mi hanno supportato in questo lavoro, al Collegio dei Revisori dei Conti, che ha vigilato sull'attività contabile dell'Azienda, al Direttore ed a tutti i dipendenti dell'Azienda, che hanno profuso, come si può rilevare dai dati del consuntivo 2004 commentati a parte, il loro massimo impegno per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio. Anche esprimendo il sentimento dei Colleghi Consiglieri, un ringraziamento particolare va rinnovato all'ex Presidente Luca Baggio - che nell'editoriale di marzo 2005, presa la decisione di dimettersi per meglio seguire altri incarichi, ha avuto modo di salutare direttamente da queste pagine - ex Presidente al quale va ascritto il merito di aver condotto con competenza ed impegno l'Azienda per oltre quattro anni. Un pensiero va, infine, alla nostra utenza - chiamata sempre alla massima collaborazione ed attenzione nel corretto utilizzo di un patrimonio pubblico che oggi, purtroppo, va a beneficio di pochi -, nonchè a tutti i cittadini in reale situazione di disagio abitativo per i quali spero possa aprirsi a breve l'orizzonte di una casa sociale. Su quest'ultimo obiettivo garantisco l'impegno del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda in carica, e mio personale, da qualunque posizione ed eventuale incarico pubblico dai quali potrò in futuro operare.

Il Vice Presidente Ater Treviso
Roberto Zava

BILANCIO CONSUNTIVO 2004

Nel mese di luglio il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2004, ultimo "anno pieno" di ordinaria amministrazione del Consiglio stesso.

Il 2004, quindi, assume - quanto a "resoconto" dell'attività svolta - un particolare significato che va oltre l'esercizio di competenza visto che in tale annata sono arrivate a maturazione molte importanti iniziative, messe in cantiere dall'attuale Amministrazione negli anni precedenti, fra le quali, solo per citarne alcune, spiccano le seguenti .

E' stato definito l'assetto del capitale, con apertura ad Istituti di credito locali, della partecipata Progetto Casa S.p.A..

✓ In accordo col Comune di Treviso, è stata definita la questione della gestione degli alloggi ex demaniali, sono stati avviati i programmi per il recupero edilizio di B.go Venezia e, in accordo con la Regione, dell'ex Consorzio Agrario ed è definita l'assegnazione delle aree peep., conditio sine qua non per il rilancio dell'edilizia sociale nel Capoluogo.

✓ E' stata definita, in accordo col competente Ministero, la questione relativa all'affitto della caserma dei carabinieri di Montebelluna.

✓ E' stata definita, a fronte di decreto ministeriale, la ultratrentennale questione del passaggio di proprietà all'Azienda, a titolo gratuito, dei 48 alloggi ex demaniali di Treviso - vie Feltrina/Castagnole.

✓ E' stato definito l'accordo Ater/Comune di Vittorio Veneto per il recupero dell'ex Ospedale di Serravalle nonché avviata la procedura per l'accesso ai fondi di cui ai "contratti di quartiere II".

✓ E' stato aggiudicato l'appalto dei lavori afferenti il 1° stralcio del delicato, per motivi "archeologici", e complesso intervento presso l'ex stadio di Oderzo.

✓ E' stata avviata una collaborazione Ater/Provincia di Treviso in tema di ripristino di alloggi Erp da dare in disponibilità ai Comuni per finalità di emergenza abitativa. Per quanto riguarda l'attività più prettamente edilizia, nell'anno di riferimento, così come nei precedenti, si sono perseguiti con successo i due filoni di pertinenza istituzionale dell'Ater afferenti i tradizionali interventi di edilizia sovvenzionata a canone sociale ai quali da alcuni anni si sono aggiunti quelli innovativi a fini di calmierazione del mercato.

In tema di "produzione edilizia" di nuovi alloggi e di conservazione della "dotazione patrimoniale" Erp necessaria a garantire sufficienti economie di scala, nel 2004 si è potuto riscontrare - a fronte di una produzione di nuovi alloggi significativamente aumentata ed una dismissione di vecchi alloggi parecchio ridotta - quel "cambio di marcia", rispetto al passato nel quale erano più le vendite del vecchio patrimonio che le nuove realizzazioni, auspicato da tempo dall' Amministrazione.

Parlando di consuntivo - e, quindi, di situazione finanziaria - , è opportuno, infine, sottolineare come l'ottimo stato di salute dell'Azienda sia attestato dal fatto che l'esercizio finanziario 2004 si chiude con un significativo utile di esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione Ater

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2004: LE COSE REALIZZATE

PROGETTI DI LAVORI APPROVATI

PROGETTI PRELIMINARI

Nell'anno 2004 sono stati approvati 4 progetti preliminari per un costo totale degli interventi di € 9.862.697,50 e precisamente:

a) realizzazione di due fabbricati per complessivi 6 alloggi a schiera in Comune di Cornuda, via Monte Sulder.

Costo dell'intervento € 951.828,00;

b) realizzazione di un edificio di edilizia residenziale sovvenzionata eco-compatibile con struttura prefabbricata in legno per complessivi 12 alloggi in Comune di Motta di Livenza. Costo dell'intervento € 1.313.493,31;

c) realizzazione di un complesso di edilizia con quota parte di ERP sovvenzionata nell'ambito del PIRUEA di "Borgo Venezia" in Comune di Treviso. Costo dell'intervento € 5.058.597,50;

d) realizzazione di un edificio di edilizia residenziale sovvenzionata per complessivi n. 34 alloggi in Comune di Treviso - PEEP di viale Europa. Costo dell'intervento € 4.804.100,00.

PROGETTI DEFINITIVI

Nell'anno 2004 sono stati approvati 2 progetti definitivi per un costo totale degli interventi di € 13.286.727 e precisamente:

a) ristrutturazione ed ampliamento della Caserma dei Carabinieri di Conegliano Costo dell'intervento € 4.086.727.

b) realizzazione di una Residenza Assistenziale per Anziani non autosufficienti e disabili in Comune di S. Vendemiano. Costo dell'intervento € 9.200.000,00.



Cantiere per la costruzione di 6 alloggi

PROGETTI ESECUTIVI

Nell'anno 2004 sono stati approvati 6 progetti esecutivi per un importo totale di costo di costruzione (base d'asta) di € 8.638.494,04 ed un costo complessivo degli interventi di € 13.151.063,29:

a) Un fabbricato per 10 alloggi di edilizia convenzionata in Comune di Asolo. Importo a base d'asta: € 842.700 - Costo totale dell'opera: € 1.223.288. I Lavori sono stati appaltati nel corso dell'anno 2004.

b) Un fabbricato per 16 alloggi di edilizia convenzionata in Comune di Resana. Importo a base d'asta: € 1.439.588,32. Costo totale dell'opera: € 1.964.971,23.

c) Un fabbricato di edilizia residenziale convenzionata per complessivi 24 alloggi in Comune di Oderzo, loc. Colfrancui. Importo a base d'asta: € 1.995.335,82. Costo totale dell'opera: € 2.793.724,12.

d) Completamento lavori di messa in pristino e restauro della barchessa di Villa Cavalieri per il ricavo di 9 mini

alloggi per anziani in Comune di Arcade. Importo a base d'asta: € 419.526,98. Costo totale dell'opera: € 1.110.182,87.

e) Ristrutturazione ed ampliamento della Caserma dei Carabinieri di Conegliano.

Importo a base d'asta:

€ 2.872.001,48. Costo totale dell'opera: € 4.138.151,78.)

f) Ristrutturazione dell'ala ovest dell'ex Ospedale di Serravalle in Comune di Vittorio Veneto per la realizzazione di 11 alloggi di edilizia sovvenzionata. Importo a base d'asta: € 1.069.341,44. Costo totale dell'opera: € 1.920.745,29.

LAVORI APPALTATI

Sono 9 i progetti che sono stati appaltati nel 2004 e precisamente:

a) Recupero di un fabbricato per il ricavo di 4 alloggi + 2 negozi in Comune di Oderzo-San Vincenzo. Importo a base d'asta € 480.000,00. Importo complessivo



Cantiere per la costruzione di 15 mini alloggi per anziani - Vedelago

dell'intervento € 712.710,52;

b) Costruzione di due fabbricati di 27 alloggi di edilizia sperimentale in Comune di Treviso – loc. S. Bona. Importo a base d'asta € 2.115.576,61.

Importo complessivo dell'intervento € 2.924.618,03. Il cantiere è stato avviato il 24/5/2004.



Cantiere per la costruzione di 14 alloggi-San Fior

c) Centro residenziale per portatori di handicap in Comune di Breda di Piave via Termine. Importo a base d'asta € 1.593.424,00. Importo complessivo dell'intervento € 2.060.143,24. I lavori sono stati consegnati il 3/5/2004.

d) Costruzione di un fabbricato per



Cantiere per la costruzione di 20 alloggi e 4 unità direzionali Oderzo area ex Stadio

complessivi 20 alloggi + 4 unità direzionali-commerciali in Comune di Oderzo, ex stadio comunale via Roma. Importo a base d'asta € 3.070.000,00. Importo complessivo dell'intervento € 4.885.045,48. I lavori sono iniziati l' 8/7/2004.



Cantiere per la costruzione di 27 alloggi - Treviso S. Bona Area PEEP

e) E' iniziata il 29/9/2004 la costruzione di un fabbricato di 6 alloggi appaltati nel Comune di Chiarano. Importo a base d'asta € 417.897,39. Importo complessivo dell'intervento € 591.236,00;



Cantiere per la costruzione di 10 alloggi Salgareda loc. Campodipietra

f) Costruzione di un fabbricato di 10 alloggi in Comune di Salgareda – loc. Campodipietra. Importo a base d'asta € 725.783,00.

Importo complessivo dell'intervento € 991.597,25. I lavori sono iniziati il 18/10/2004.

g) Costruzione di un fabbricato di 6 alloggi in Comune di San Biagio di Callalta – loc. Fagarè. Importo a base d'asta € 529.694,34.

Importo complessivo dell'intervento € 726.494,44.

La consegna dei lavori è avvenuta il 18/10/2004.



Cantiere per la costruzione di 6 alloggi S. Biagio - Fagarè

CANTIERI AVVIATI

Nel 2004 sono stati avviati 8 cantieri, di nuova costruzione, per un totale di 98 alloggi. Oltre a quelli già elencati nei punti precedenti sono stati avviati due cantieri nei seguenti Comuni:

a) Lavori di costruzione di 15 mini alloggi per anziani in Comune di Vedelago. Consegna lavori il 18/2/2004.

b) Lavori di costruzione di un fabbricato per complessivi 14 alloggi in comune di San Fior. Consegna lavori il 18/3/2004.

CANTIERI ULTIMATI

Nel corso del 2004 sono stati inoltre ultimati 7 cantieri per un totale di 156 alloggi, nei seguenti Comuni:

a) Comune di S. Biagio di Callalta: lavori di costruzione di due fabbricati per n. 30 alloggi. Ultimazione lavori 14/1/2004.

b) Comune di Mogliano Veneto, via Torni: lavori di costruzione di tre fabbricati per n. 42 alloggi - Ultimazione lavori 26/4/2004.

c) Comune di Casier: lavori di costruzione un fabbricato per n. 10 alloggi. Ultimazione lavori 7/5/2004.

d) Comune di Orsago, via 1° Maggio: lavori di costruzione un fabbricato per n. 11 alloggi. Ultimazione lavori 21/5/2004.

e) Comune di Preganziol: lavori di costruzione un fabbricato per n. 14 alloggi.

Ultimazione lavori 25/8/2004.

f) Comune di Mareno di Piave, "lot-tizzazione Ramera": lavori di costruzione tre fabbricati per n. 17 alloggi. Ultimazione lavori 1/9/2004.

g) Comune di Mogliano Veneto, via Silone: lavori di costruzione un fabbricato per n. 32 alloggi. Ultimazione lavori 18/11/2004.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Anche nella manutenzione degli alloggi e degli impianti sono stati mantenuti buoni livelli di attività e capacità di intervento sia attraverso appalti a ditte esterne sia mediante l'operatività delle due squadre operai di Treviso e Conegliano.

Per quanto riguarda i lavori in appalto il 2004 ha visto l'approvazione di 13 interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di opere edili ed impiantistiche per un di € 1.594.706.

Dal canto loro le due squadre operai di Treviso e Conegliano, costituite da 10 operai e 2 assistenti di zona, hanno effettuato complessivamente circa 1600 interventi di media e piccola entità su alloggi o parti comuni di fabbricati.

La tipologia degli interventi compiuti è estremamente variabile e comprende sia la piccola riparazione come l'intervento programmato di elevata specializzazione. A questo si aggiungono i sopralluoghi, gli interventi ed i controlli degli alloggi per conto degli altri uffici della sede, il quotidiano servizio telefonico di relazione con il pubblico, gli sfratti e la gestione diretta delle chiavi degli alloggi sfitti.

GESTIONE ALLOGGI

Anche per il 2004 l'attività gestionale si è esplicitata, come previsto dalla Legge Regionale n. 10/1996 e successive modificazioni, principalmente nella determinazione e riscos-

sione dei canoni di locazione degli alloggi nonché nella verifica redditi dei nuclei assegnatari (con canone reddituale) che, come di consueto, viene effettuata nel periodo fine giugno - fine novembre. Per migliorare le procedure per la raccolta dei redditi, il servizio di convocazione e calendarizzazione degli inviti agli utenti è stato automatizzato, tramite Postel, e ciò ha permesso indubbiamente risparmi di tempo e di lavoro nel Servizio Gestionale e nel Servizio Affari Generali.

Nel corso dell'anno 2004 inoltre si è proceduto alla messa in funzione dei

- Roncade - località Biancade - Via Rossi, 14 alloggi di edilizia sovvenzionata;

- San Biagio di Callalta, 30 alloggi di cui 15 alloggi di edilizia convenzionata e 15 alloggi di edilizia sovvenzionata;

- Morgano, 13 alloggi di edilizia convenzionata;

- Carbonera, 15 alloggi di edilizia sovvenzionata;

- Fontanelle - Via S. Maria del Palù, 6 alloggi di edilizia sovvenzionata;

- Casier - Via Arvedi, 10 alloggi di edilizia sovvenzionata;

- Orsago, 11 alloggi di edilizia sov-



Intervento di manutenzione su un fabbricato in Monastier, viale Europa

servizi telematici di accesso alle banche dati INPS e all'Anagrafe Tributaria - Atti del Registro.

Nel corso dell'anno sono state inviate ai locatari, oltre 20.000 fatture e oltre 80.000 bollettini d'affitto che costituiscono il mezzo di pagamento della fattura.

E sempre nel 2004 sono stati assegnati, tra nuovi alloggi ed alloggi riattati, 262 unità abitative. Le consegne di nuovi alloggi in locazione sono avvenute a:

- Vedelago - località Fanzolo, 9 alloggi di edilizia sovvenzionata;

venzionata.

Sempre per rendere più positivo il rapporto tra l'Azienda e gli assegnatari degli alloggi, che devono essere coscienti del valore del bene - alloggio pubblico che gli viene consegnato dalla collettività, sono continuati nel corso dell'anno 2004 gli incontri presso le sedi municipali di riferimento mirati ad informare i nuovi inquilini sui contenuti del regolamento interno di condominio e sulle regole di buon vicinato.

Continuando l'analisi relativa alla gestione, va rilevato che il patrimonio

devoluto dallo Stato ai Comuni, ai sensi della legge n. 449/97, viene prevalentemente gestito dall'Azienda fin dal 2002. Sono già state definite, infatti, quasi tutte le convenzioni di gestione con i Comuni interessati. Nel 2004 si è continuata la cessione degli alloggi per conto dei Comuni iniziata verso la fine del 2003: si tratta di immobili inseriti nei piani di cessione

Nel corso del 2004 sono state effettuate le seguenti transazioni immobiliari su immobili di proprietà dell' Azienda:

- vendite L. 560/93: n. 79;
- estinzioni diritto di prelazione (L. 513/77): n. 20;
- cancellazioni ipotecarie (L. 60/63): n. 10.

Rilevante e particolarmente com-

strutture, accorpato al Servizio Patrimonio che dovrà formulare le sopra indicate proposte di applicazione della legge regionale n. 29 del 2002. Si sottolinea come dell' Azienda, quale condomino, sia sempre più impegnata soprattutto a livello economico visto, il numero crescente di condomini dove le relative assemblee deliberano interventi di manutenzione straordinaria ai quali dell' Azienda deve contribuire in base agli alloggi di proprietà.

Si evidenzia infine, per comprendere la complessità della situazione, come l'Ater sia "condomino" di minoranza nel 66% dei condomini nella città di Treviso (su un totale di 82 condomini costituiti) e la percentuale salga al 77% nella Provincia (su un totale di 104 condomini costituiti).

La costituzione delle autogestioni (ex lege 10/96) ha raggiunto nr. 190 unità in Treviso (per circa nr. 2000 alloggi) e 209 autogestioni in provincia.



S. Biagio di Callalta 30 nuovi alloggi

ai sensi della Legge n. 560/93, acquisiti a patrimonio comunale. Complessivamente sono stati ceduti 74 alloggi.

E' inoltre proseguita, per i procedimenti avviati prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 29 del 2002, l'attività di vendita del patrimonio dell'Ater, ai sensi della legge n. 560/1993. Con gli introiti di tale attività si sono procurate ulteriori risorse per investimenti, per un importo pari a 3.332.776,75 Euro. Si prevede inoltre che un'oculata applicazione della legge regionale n. 29 del 2002 favorisca la vendita degli alloggi mirata ad eliminare le gestioni condominiali onerose per l'Azienda.

plena è stata l'attività riguardante le autogestioni ed i condomini; questi ultimi sempre più numerosi dopo l'attuazione del piano di vendita di cui alla L. 560/93 che, malgrado gli sforzi dell' Azienda mirati a vendere gli immobili per blocchi, si sta sviluppando a macchia di leopardo. Ciò porta a difficoltà gestionali determinate dalle problematiche di convivenza nello stesso immobile tra assegnatari che non vogliono acquistare e assegnatari divenuti proprietari.

Principalmente per tale motivo – e, quindi, con l'obiettivo della riduzione dei condomini tramite vendite mirate – l'Ufficio Condomini ed autogestioni è stato, con la riorganizzazione delle

COMMERCIALIZZAZIONE EDILIZIA CONVENZIONATA

Nell'esercizio 2004 sono state cedute n. 9 abitazioni a schiera al grezzo avanzato e un mini appartamento siti in Comune di Villorba, 4 appartamenti a Vedelago-Fanzolo, 8 alloggi a Carbonera Biban, 1 garage a Campodipietra. Sempre durante il 2004 sono stati completati gli alloggi di: Paese-Porcellengo: 9 alloggi; Preganziol-Settecomuni: 14 alloggi; Mareno di Piave-Ramera: 17 alloggi; Mogliano Veneto: 32 alloggi.

Tra la fine dell'esercizio 2004 e i primi mesi del 2005 sono state avviate le pratiche per la cessione di tali alloggi.



LE ATTIVITÀ REALIZZATE E IN CORSO

La società partecipata dell'ATER, Progetto Casa Spa, nel corso dell'anno 2004 ha proseguito gli interventi edilizi in corso ed ha dato avvio a nuove iniziative; in particolare la situazione degli interventi edilizi è la seguente:

- **area di Orsago:** già nel corso dell'anno 2003 erano terminati gli interventi edilizi, con la realizzazione di 11 alloggi; nel corso dell'anno 2004 sono stati venduti gli ultimi 6 alloggi;
- **area di Motta:** nel corso dell'anno 2004 è proseguito l'intervento edilizio. Nell'area è prevista la realizzazione di 15 alloggi;
- **area di Asolo:** nel corso dell'anno 2003 è stata acquistata l'area e nel 2004 è stato realizzato il progetto per la costruzione di 14 alloggi;
- **area di San Fior:** nel corso dell'anno 2003 era stata acquistata l'area e nel corso dell'anno 2004 è stato realizzato il progetto che prevede la costruzione di n. 9 alloggi;
- **area di Riese Pio X:** nel corso dell'anno 2004 è stata acquistata l'area.

ALLOGGI IN VENDITA

MOTTA DI LIVENZA loc. VILLANOVA

1 palazzina terminata nella quale sono rimasti 2 alloggi a 2 camere da letto: da € 111.200,00 a € 112.400,00.
1 palazzina pronta per gennaio 2006 con ascensore.
Sono disponibili alloggi a 3 camere da letto con entrata indipendente e ampio giardino privato da € 141.600,00; alloggi a 2 camere da letto da € 107.800,00 a € 112.200,00. Mini appartamenti da € 83.400,00 a € 85.200,00. Punto vendita: Treviso, v.lo Avogari tel. 0422/419869 – mail: marketing@atertv.it



Motta di Livenza



ALLOGGI IN VENDITA

MARENO loc. RAMERA

Nuova lottizzazione a pochi minuti da Conegliano MINIALLOGGIO a piano terra con giardino privato in contesto di 7 unità. € 83.420,00.

Informazioni:

Punto vendita: Treviso, v.lo Avogari
tel. 0422/419869 – mail: marketing@atertv.it



Mareno loc. Ramera

MOGLIANO VENETO

1 ALLOGGIO 3 camere da letto disposto su due piani, con entrata indipendente; € 179.050,00.

PAESE loc. PORCELLENGO

9 ALLOGGI di varie tipologie.

La graduatoria è appena stata approvata e gli alloggi sono in attesa di essere assegnati;

Gli alloggi non venduti con la graduatoria saranno ceduti previa presentazione di domanda, indirizzata a: ATER, Via S. G. D'Annunzio, 6 - 31100 Treviso.

Punto vendita: Treviso, v.lo Avogari
tel. 0422/419869 – mail: marketing@atertv.it



Paese, loc. Porcellengo

L'EDILIZIA SOVVENZIONATA E CONVENZIONATA nel 2005

PROGETTI ESECUTIVI

RISTRUTTURAZIONE DELL'ALA OVEST DELL'EX OSPEDALE DI SERRAVALLE, IN COMUNE DI VITTORIO VENETO

Nel mese di dicembre 2004 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione dell'ala ovest dell'ex ospedale di Serravalle, in Comune di Vittorio Veneto, per la realizzazione di n. 11 alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata. L'opera verrà finanziata interamente come edilizia sovvenzionata da destinare alla locazione. L'intervento si prefigge di ricavare 11 alloggi di taglia medio piccola di cui: n° 1 appartamento monolocale, n° 8 appartamenti ad una camera, n° 2 duplex a due camere.

COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO DI EDILIZIA RESIDENZIALE ECOCOMPATIBILE, CON STRUTTURA PREFABBRICATA IN LEGNO, A MOTTA DI LIVENZA

Con l'approvazione del progetto definitivo, il 30 marzo 2005, si dà il via a Motta di Livenza alla sperimentazione con la costruzione un edificio di edilizia residenziale ecocompatibile, con sistema costruttivo prefabbricato in legno. I lavori saranno appaltati sulla base del progetto definitivo. Il contratto d'appalto avrà ad oggetto sia la progettazione esecutiva che l'esecuzione dell'opera. È prevista la realizzazione di un fabbricato a 12 alloggi di edilizia sovvenzionata per un importo stimato di € 1.313.493,31.



Motta di Livenza prospetto dal progetto di 12 alloggi ecocompatibili

LAVORI AGGIUDICATI

COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DELLA BARCHESSA DI VILLA CAVALIERI PER IL RICAVO DI MINI ALLOGGI PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI IN COMUNE DI ARCADE

Nel mese di aprile 2005 è stato affidato all'impresa SIMA IMPIANTI di Preganziol il completamento dei lavori di ripristino e restauro della Barchessa di Villa Cavalieri ad Arcade, rimasti bloccati per abbandono da parte dell'impresa che si era aggiudicata precedentemente i lavori.



Arcade - barchessa di villa Cavalieri lavori di recupero in corso

LAVORI AGGIUDICATI

COSTRUZIONE N. 1 FABBRICATO PER COMPLESSIVI N. 17 ALLOGGI DI ERP SOVVENZIONATA IN COMUNE DI ODERZO (TV) - VIA ALTINATE - LOC. S. VINCENZO

In Comune di Oderzo, via Altinate, loc. S. Vincenzo, sono stati appaltati il 20 aprile 2005 i lavori di costruzione di un fabbricato per complessivi n. 17 alloggi di E.R.P. sovvenzionata.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Mattioli Spa di Padova per un importo di € 1.038.582,20.

Gli alloggi, una volta terminati, saranno dati in locazione secondo la graduatoria formulata dal Comune di Oderzo.

COSTRUZIONE DI 1 FABBRICATO ARTICOLATO, A CORTE APERTA, PER COMPLESSIVI 16 ALLOGGI IN COMUNE DI RESANA

E' un intervento di edilizia convenzionata quello per la costruzione di n. 1 fabbricato articolato, a corte aperta, di E.R.P. per complessivi n. 16 alloggi in comune di Resana (TV), area PEEP di via Vittorio Veneto, aggiudicato il 6 luglio 2005 all'impresa Andreola Costruzioni generali Spa di Loria, per un importo di € 1.303.596,14.

Il costo complessivo dell'intervento è di € 1.964.971,23.

COSTRUZIONE DI 1 FABBRICATO PER COMPLESSIVI 24 ALLOGGI DI ERP CONVENZIONATA IN COMUNE DI ODERZO - LOC. COLFRANCUI

L'intervento per la costruzione di 1 fabbricato per complessivi n. 24 alloggi di ERP convenzionata in comune di Oderzo (TV) loc. Colfrancui è stato aggiudicato, in data 20 Aprile 2005, all'impresa CEDES Srl di Onigo di Pederobba per un importo di € 1.833.176,46.

Il costo complessivo dell'intervento è di € 2.793.724,12.

CONSEGNA ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA

12 ALLOGGI DI ERP SOVVENZIONATA A SAN POLO DI PIAVE

Sono stati consegnati mercoledì 22 giugno 2005, alla presenza del Sindaco, Mario Vendrame e del Vice Presidente dell'ATER di Treviso, Roberto Zava, 12 nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica costruiti in Via Risaia n. 7 a San Polo di Piave.

L'intervento, progettato dall'Arch. Lorenzo Zanatta, dell'ATER di Treviso, è iniziato in data 18.8.2003 ed è stato ultimato in data 7.2.2005.

La direzione dei lavori è stata svolta dall'Arch. Enrico Zangrando, dell'ATER di Treviso.

La costruzione è stata realizzata ad opera dell'Impresa De Biasi Costruzioni snc di Col S. Martino (TV) con un costo complessivo di euro 1.253.000,00, finanziato con fondi della legge 560/93.

Si tratta di un fabbricato di edilizia sovvenzionata, localizzato in zona ben urbanizzata, composto da 2



S. Polo di Piave - 12 alloggi

corpi identici collegati da un portico comune.

Gli alloggi hanno le seguenti caratteristiche:

- 4 mini da 1 camera;
- 2 grandi da 3 camere;
- 4 medi da 2 camere (1degli alloggi è per disabili);
- 2 alloggi duplex con ingresso indipendente.

Tutti gli alloggi sono dotati di garage e impianto di riscaldamento autonomo.

Tra gli undici assegnatari cui sono state consegnate le chiavi, la mag-

gioranza dei nuclei familiari ha reddito da lavoro dipendente (sette), tre sono composti da pensionati e un nucleo ha dichiarato un reddito da lavoro autonomo.

Il canone mensile va da un minimo di € 8,71 ad un massimo di € 183,44, con una media di € 100,23. I nuclei familiari sono composti da minimo 1 persona ad un massimo di 6, con prevalenza di quelli composti da 5/6 persone.



Da sinistra: Il Vice Presidente Ater, Roberto Zava, una assegnataria, il Sindaco di S. Polo di Piave, Mario Vendrame

12 ALLOGGI A CANONE SOCIALE A MONTEBELLUNA

Il 30 agosto 2005 il Sindaco di Montebelluna, Laura Puppato, e il Vice Presidente dell'ATER di Treviso, Roberto Zava, hanno consegnato 10 alloggi di edilizia pubblica a canone sociale costruiti dall'ATER di Treviso a Montebelluna via Cal Stretta, 2 e 3 - località Busta.

Gli alloggi, progettati dall'arch. Lorenzo Zanatta, Responsabile del Servizio Progetti Speciali dell'ATER, sono stati costruiti dall'impresa Cedex srl di Onigo di Pederobba (TV).

L'incarico della direzione lavori è stato

svolto dall'arch. Enrico Zangrando, Coordinatore del Servizio Nuove Opere dell'ATER di Treviso. L'intervento edilizio è composto da due fabbricati, di 6 alloggi ciascuno. Il costo complessivo dell'opera, completata in circa un anno e mezzo e finanziato con i fondi regionali e della 560/1993, è stato di 1.422.930,00 Euro.

Il numero dei componenti del nucleo familiare degli assegnatari varia da 1 e 5 persone, pensionati o lavoratori dipendenti. Il canone medio è pari a 77,88 euro con un minimo di 8,71 euro ed un massimo di 183,48 Euro. Gli alloggi sono di diverse dimensioni: quattro alloggi sono composti da una

camera, soggiorno e angolo cottura, tre alloggi da due camere, soggiorno, cucina, cinque da tre camere, soggiorno e cucina. Gli alloggi sono stati assegnati sulla base di una graduatoria formulata a seguito della pubblicazione di un bando per l'assegnazione a canone sociale, pubblicato dal Comune di Montebelluna.

Il canone medio, calcolato con i criteri della legge regionale n. 10/1996, è pari ad € 89,90.

I nuclei familiari degli assegnatari sono composti da un minimo di una a un massimo di quattro persone, lavoratori dipendenti e pensionati.



Montebelluna località Busta: consegna di 10 alloggi: da sinistra: una assegnataria, il Vice Presidente Ater, Roberto Zava, il Sindaco di Montebelluna Laura Puppato.



Montebelluna località Busta: 12 alloggi

CONSEGNATI 42 ALLOGGI A MOGLIANO VENETO

Sono stati consegnati il 22 febbraio 2005 dall'allora Presidente dell'ATER di Treviso e dall'allora Sindaco di Mogliano Veneto, 42 alloggi costruiti dall'impresa P.E.S.I.C. s.n.c. di Fano Adriano - Teramo, in Comune di Mogliano Veneto Via G.Rossi, n. 7 - 9 - 11, su progetto esecutivo dell'arch. Lorenzo Zanatta, dipendente dell'ATER di Treviso. Gli alloggi sono distribuiti su tre torri.

La direzione lavori è stata curata dall'arch. Enrico Zangrando, dipendente dell'ATER di Treviso. I lavori sono stati completati in circa due anni e mezzo. Il canone medio, calcolato con i cri-

teri della legge regionale n. 10/1996, è pari ad € 89,90.

I nuclei familiari degli assegnatari

sono composti da un minimo di una a un massimo di quattro persone, lavoratori dipendenti e pensionati.



Da sinistra: Luca Baggio, Diego Bottaccin, e un assegnatario.



Mogliano Via Rossi, 42 alloggi, particolare di un fabbricato.

15 ALLOGGI A CANONE SOCIALE A CORNUDA

Il giorno 28 settembre 2005 il Sindaco di Cornuda, Bruno Comazzetto e il Vice Presidente dell'ATER di Treviso, Roberto Zava hanno consegnato 15 alloggi di edilizia pubblica a canone sociale costruiti dall'ATER di Treviso a Cornuda via Monte Sulder civ. n. 1-3-5-7. Gli alloggi, progettati dall'arch. Lorenzo Zanatta, Responsabile del Servizio Progetti Speciali dell'ATER, sono stati costruiti dall'impresa P.E.S.I.C. snc Costruzioni Generali - Fano Adriano (TE). L'incarico della direzione lavori è stato svolto dall'arch. Enrico Zangrando, Coordinatore del Servizio Nuove Opere dell'ATER di Treviso.

L'intervento edilizio è composto da 2 fabbricati, di cui uno a 10 alloggi e l'altro a 5 alloggi.

Il costo complessivo dell'opera, conclusa in circa un anno e mezzo e finanziato con i fondi regionali e della 560/1993, è stato di

1.841.573,00 Euro. Gli alloggi sono di varie metrature: 8 mini da 1 camera con angolo cottura 4 medi da 2 camere con cucina od angolo cottura 3 grandi da 3 camere con cucina. Sono tutti dotati di garage e impianto di riscaldamento autonomo. Gli alloggi sono stati assegnati sulla base di una graduatoria formulata a seguito della pubblicazione, da parte del Comune di Cornuda, di un bando



Cornuda via Monte Sulder: 15 alloggi



Consegna di 15 alloggi a Cornuda - da sinistra: un assegnatario, Il Vice Presidente Ater, Roberto Zava e il Sindaco di Cornuda Bruno Camazzetto.

per l'assegnazione a canone sociale. Il canone medio, calcolato con i criteri della legge regionale n. 10/1996, è pari ad € 93,68. I nuclei familiari degli assegnatari sono composti da un minimo di 1 a un massimo di 4 persone, lavoratori dipendenti e pensionati.

CATEGORIE SOCIALI PIÙ DEBOLI

REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIO - CULTURALE, UN CENTRO DI SALUTE MENTALE E ALLOGGI SPECIALI ALL'EX MACELLO DI MOGLIANO VENETO. APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO

Proseguono le iniziative per le realizzazioni edilizie dedicate alle categorie sociali più deboli e di supporto all'assistenza socio-sanitaria sul territorio.

In data 12 ottobre 2000 tra i rappresentanti dell'Amministrazione del Comune di Mogliano V.to, dell'Azienda U.L.S.S. n° 9 e dell' ATER, è stato sottoscritto un accordo finalizzato al recupero degli immobili dell'ex Macello Comunale e degli adiacenti magazzini comunali per la realizzazione di un Centro socio-culturale, un Centro di salute mentale e due alloggi speciali.

Sulla base di tale accordo l'onere dell'elaborazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo è stato assunto dal Comune di Mogliano Veneto, che cederà l'area all'ATER che si è impegnata a svolgere le funzioni di stazione appaltante per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori dell'intero complesso.

L' ATER cederà in affitto il Centro di Salute Mentale all'Azienda U.L.S.S. (che lo utilizzerà al servizio del Distretto Sanitario di Mogliano Veneto e Roncade) e i due alloggi speciali extragraduatoria al Comune di Mogliano Veneto.

In data 6 luglio 2005, dopo l'approvazione da parte del Comune anche l' ATER ha approvato il progetto esecutivo che comprende:

1) il Centro di Salute Mentale per il quale si prevede la costruzione di un nuovo fabbricato che si sviluppa parte su due piani e parte su tre piani fuori terra con sottotetto praticabile.



Particolare del progetto in Mogliano V.to Ex Macello

Il Centro di salute mentale è formato da: a) il **Centro Diurno** collocato al piano terra e che è una struttura semiresidenziale con funzioni terapeutico-riabilitative. Sarà utilizzato presumibilmente da 20-25 utenti contemporaneamente;

b) il **Day-Hospital** collocato al piano primo piano costituisce un'area di assistenza semi-residenziale per prestazioni diagnostiche e terapeutico-riabilitative a breve e medio termine;

le **due Strutture Residenziali** collocate al secondo piano dello stabile, previste per accogliere un massimo di 10 utenti (5+5) e che sono organizzate come normali appartamenti e saranno differenziate in base all'intensità di assistenza sanitaria e protezione. **2) il Centro Socio-Culturale** che sorgerà dal recupero dell'ex Macello e consentirà la creazione di spazi adeguati per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Settore arte: laboratorio con torchio, laboratorio per pittori, laboratorio teatrale;
- Settore musica: sala per prove e per scuola di musica;
- Settore uffici ufficio segreteria, archivio, sala riunioni per uso interno, sedi per le varie associazioni che utilizzano i locali del centro socio culturale.

Il costo complessivo dell'intervento è stimato in € 2.430.811,00.

BREDA DI PIAVE: INAUGURAZIONE DEL CENTRO RESIDENZIALE ASSISTITO PER PORTATORI DI HANDICAP

Tra gli interventi che hanno qualificato negli ultimi anni l'attività costruttiva dell'ATER di Treviso si collocano, certamente, quelli che interessano la fascia di popolazione più svantaggiata e particolarmente gli anziani e coloro che a vario titolo presentano delle situazioni di handicap.

Significativi sono stati gli interventi realizzati a: **Paese**, in località Castagnole, ove è stato costruito, di intesa tra l'ATER, il Comune di Paese e l'azienda Ulss, un centro diurno per disabili, consegnato al Comune il 29 gennaio 2005; **Vedelago**, ove i 15 alloggi per anziani, collegati ad un piano integrato per la realizzazione di servizi sociali, socio assistenziali, socio sanitari e veterinari, sono in consegna entro il 2005; **Montebelluna**, con 18 unità abitative assistite per anziani completate nel 1999; **Vittorio Veneto** dove con la ristrutturazione di un fabbricato sono stati realizzati 23 mini alloggi collegati con l'Istituto per anziani "Cesana Malanotti"; **Fontanelle**, dove nel 2003 sono stati completati 6 alloggi protetti per finalità di integrazione socio-sanitaria; **Mona-**
stier ove è stato recuperato un fabbricato da adibire a centro ricrea-



Breda di Piave - Centro residenziale assistito per disabili

tivo per anziani. Sono stati, inoltre, progettati a **San Vendemiano**, una residenza sanitaria assistenziale per anziani in accordo con Azienda Ulss n. 7, Istituto "Cesana Malanotti" e Comuni di Codognè, Gaiarine, Godega S. U., San Fior, S. Lucia di Piave, San Vendemiano, e a **Mogliano Veneto** un Centro socio-culturale, un centro di salute mentale e due alloggi speciali, in accordo tra l'ATER, l'Azienda Ulss n. 9 e il Comune. Oltre a questi è stato portato a compimento l'intervento per la realizzazione di un centro residenziale assistito per portatori di handicap in Comune di Breda di Piave. Il fabbricato, è stato consegnato al Presidente della Fondazione "Il Nostro Domani" onlus, mons. Ferdinando Pavanello il giorno 8 ottobre 2005, alla presenza del Sindaco di Breda di Piave, Raffaella Da Ros, del Vescovo di Treviso, mons. Andrea Bruno Mazzocato, del Vice Presidente dell'ATER, Roberto Zava e del presidente della Provincia, Leonardo Muraro.

L'intervento, la cui posa della prima pietra è avvenuta il 20 dicembre 2003, è il frutto dell'accordo tra l'ATER, la Fondazione "Il Nostro Domani" onlus, il Comune di Breda di Piave e l'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, sottoscritto dagli enti il 20 luglio 2001. Il fabbricato è finalizzato all'assistenza di 18/20 portatori di handicap adulti ed alla presenza costante di 3, 4 operatori ai quali si affianca l'apparato dirigenziale e medico.

Il centro è stato costruito in modo da garantire alcune condizioni richieste dalla Fondazione "Il Nostro Domani" onlus:

si è operato, in particolare, al frazionamento del gruppo degli utenti in due sotto gruppi in modo da non superare le 8/10 presenze per sotto gruppo.

Questa suddivisione in sotto gruppi ha consentito la riduzione degli spazi di incontro, come le zone dell'atrio, i soggiorni, le stanze da pranzo. Il tempo disponibile, al di fuori dell'espletamento dei bisogni primari, è stato immaginato per attività manuali o sportive, di ascolto, di lettura, televisione.



*Breda di Piave - Centro assistito per disabili
Cerimonia di consegna*

MANUTENZIONE E RECUPERO

ACCORDO TRA IL COMUNE DI CASALE SUL SILE E L'A.T.E.R. DI TREVISO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DEL QUARTIERE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DENOMINATO "UNGHERIA LIBERA"

Il Comune di Casale sul Sile è proprietario di 17 edifici destinati ad edilizia residenziale pubblica (situati nel villaggio Ungheria Libera, in via Manzoni, via Mazzini e via Carducci) ceduti dall'Agenzia del demanio in applicazione della legge 449 del 27/12/1997. Gli edifici sono stati realizzati alla fine degli anni '50, e negli anni sono stati gestiti dall'Istituto Autonomo Case Popolari, poi trasformato nell'Azienda Territoriale per l'edilizia residenziale, che tutt'ora svolge le attività di manutenzione sugli alloggi.

Parte degli alloggi sono occupati in locazione (n. 60) e parte sono inutilizzati (n. 8). La gestione degli edifici è stata mantenuta a carico dell'ATER di Treviso in base ad una convenzione sottoscritta con il Comune proprietario.

Gli alloggi si trovano in un complessivo stato di degrado, caratterizzato da impianti tecnologici obsoleti e dalla necessità di interventi manutentivi ampi. Inoltre le caratteristiche degli alloggi non sono più rispondenti alle esigenze dei nuclei familiari ospitati, da un lato a motivo dell'ampia superficie a disposizione

per molti nuclei costituiti solo da uno o due componenti, e dall'altro per le caratteristiche dimensionali dei vani interni agli alloggi e per le altezze medie degli stessi sovradimensionate rispetto allo standard vigente per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Gli inquilini stessi hanno in più occasioni segnalato la necessità di interventi manutentivi sistemati e sempre più radicali.

In base all'accordo l'ATER si impegna ad effettuare i lavori di manutenzione straordinaria alle coperture degli edifici posti ad Est del Quartiere Ungheria. Progetti dei lavori e finanziamenti sono a carico del Comune il quale, una volta che siano stati ultimati i lavori di manutenzione delle coperture degli edifici, provvederà alla vendita degli alloggi. Tali alloggi

saranno venduti anche agli inquilini di altri alloggi in modo da rendere disponibili altri lotti per i lavori di



Casale sul Sile: quartiere "Ungheria libera"

ristrutturazione urbanistica ed edilizia. Nell'accordo è previsto che ATER e Comune possano utilizzare futuri finanziamenti pubblici, ottenuti da ciascuno dei due soggetti per la realizzazione di tutti, o parte, dei nuovi edifici residenziali in sostituzione di quelli esistenti, compatibilmente con l'entità delle risorse economiche.

UTILIZZO FONDI REGIONALI PER L'EMERGENZA ABITATIVA CONVENZIONE ATER TREVISO – PROVINCIA DI TREVISO

Nel mese di febbraio 2005 la Provincia ha sottoscritto una convenzione con l'ATER per l'utilizzo di parte dei fondi regionali destinati ad interventi in favore dell'accoglienza abitativa dei lavoratori stranieri regolarmente soggiornanti e dei lavoratori italiani

emigrati di ritorno, al fine di contribuire alla soluzione delle problematiche connesse con l'emergenza abitativa, potenziando l'edilizia residenziale pubblica sociale. A tale fine la Provincia ha stanziato 100.000 Euro. In base alla convenzione l'ATER

si impegna a utilizzare la somma convenuta per la finalità di risanamento edilizio di alloggi, di proprietà dell'ATER o di Comuni del territorio provinciale convenzionati, finalizzati a soddisfare esigenze di emergenza sociale abitativa, sia dei lavoratori stra-

nieri che dei cittadini italiani. L'ATER individuerà gli interventi specifici sulla base della valutazione della tensione abitativa, della disponibilità di alloggi da ristrutturare e sulla base infine dei necessari accordi con le amministrazioni comunali interessate dall'intervento, cui spetta il compito di attestare la situazione di emergenza abitativa per la quale si provvede. L'uso degli immobili sarà limitato nel tempo con una rotazione che permetta il reperimento per gli occupanti di soluzioni abitative di lungo periodo. Per l'anno 2005 la Provincia ha concesso il contributo per il recupero di due alloggi in Comune di Motta di Livenza, sui quali verranno effettuate opere



Alloggi a Motta di Livenza – Intervento di manutenzione straordinaria

di rifacimento dei locali adibiti a bagno ed angolo cottura, messa a norma degli impianti tecnologici, sistemazione pavimenti ed infissi, tinteggiatura.

Richieste e offerte di cambio alloggio



Scambio alloggio in Comune di **Treviso** – **S. Bona**, 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, garage, 2° piano – no ascensore

con

alloggio in Comune di **Treviso**, 3 camere, soggiorno con angolo cottura, garage

Scambio alloggio in Comune di **Treviso** – **S. Liberale**, 2 camere, soggiorno, cucina, piccolo ripostiglio, ascensore riscaldamento centralizzato,

con

mini appartamento in Comune di **Treviso** – **S. Paolo/S. Bona**, riscaldamento autonomo

Scambio alloggio in Comune di **Mareno di Piave** – Soggiorno con angolo cottura, 2 camere, terrazzo, garage, 2° piano. Senza ascensore

con

alloggio in Comune di **Mareno di Piave e limitrofi** 3 / 4 camere

Scambio alloggio in Comune di **Treviso** – 2 camere, soggiorno, cucina, garage, 2 terrazze, riscaldamento autonomo,

con

alloggio simile ma con scoperto in Comune di **Treviso, Paese o Ponzano**

Scambio alloggio in Comune di **Treviso** – **S. Paolo**, 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, 3 terrazze, garage, magazzino, riscaldamento autonomo

con

alloggio in Comune di **Carbonera o limitrofi** 2 camere, cucina, garage, riscaldamento autonomo



Prospettiva del progetto della R.S.A di san Vendemiano